

CODICE ETICO



Tutti gli *stakeholder* di Enel possono segnalare ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico secondo le seguenti modalità:

- in forma scritta e cioè via web, tramite il sistema di segnalazione on line disponibile al seguente [link](#);
- in forma orale telefonicamente, contattando i numeri raggiungibili tramite la sopracitata pagina web;
- ovvero, su richiesta del segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole, attraverso i suddetti canali.

INTRODUZIONE

Il presente Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dalle persone di Enel S.p.A. e delle società del Gruppo (di seguito definite anche come “Enel”), nonché delle Associazioni, Fondi e Fondazioni di cui Enel è socio fondatore¹, siano esse amministratori, dipendenti o collaboratori, in ogni accezione di tali entità giuridiche.

Enel mira alla creazione di un valore sostenibile, da un punto di vista ambientale, sociale e finanziario, e condiviso con i propri *stakeholder*, interni ed esterni, innovando e perseguendo l’eccellenza lungo l’intera catena del valore dei business in cui opera.

Il tutto in coerenza con il *Purpose*, la *Vision* ed i Valori di Enel di seguito riportati.

Purpose: *Build the future through sustainable power*

Costruiamo un futuro migliore attraverso soluzioni energetiche innovative e responsabili, per ridurre al minimo l’impatto ambientale e creare un mondo migliore per le generazioni future, guardando oltre il presente

Vision: *Drive electrification, fulfilling people’s needs and shaping a better world*

Guidiamo la transizione energetica, facilitando l’accesso a soluzioni più pulite ed efficienti. Siamo da sempre accanto alle persone, aiutandole a gestire consapevolmente il consumo energetico, contribuendo attivamente a uno stile di vita più sostenibile. Dimostriamo rispetto e impegno verso le generazioni future, proteggendo l’ambiente e costruendo un futuro sostenibile e migliore per tutti, con una visione di lungo termine.

¹ Nel seguito si indicheranno con “Enel”, Enel S.p.A. e tutte le società del Gruppo, nonché Associazioni, Fondi e Fondazioni di cui Enel è socio fondatore, sebbene queste ultime siano dotate di proprie procedure interne e di governance in coerenza con i principi del presente Codice Etico.

Valori

Fiducia: costruiamo rapporti di fiducia con i nostri *stakeholder*, agendo e operando con responsabilità, integrità, legalità e autonomia. Collaboriamo apertamente per accrescere la fiducia in noi stessi e negli altri, al fine di creare valore per tutti. Sviluppiamo competenze e relazioni affidabili per gestire al meglio la complessità.

Innovazione: l'innovazione è per noi un valore, ma anche un obiettivo e un *mindset*. Crediamo nell'innovazione che nasce dalla curiosità, dall'attitudine alla ricerca e all'apprendimento continui, dalla capacità di pensare fuori dagli schemi per aprire l'energia a nuovi usi, tecnologie, persone. Consideriamo innovative le idee che riusciamo a tradurre in soluzioni concrete e che creano valore per noi e per i nostri *stakeholder*.

Proattività: adottiamo uno spirito imprenditoriale nel prenderci cura della nostra Azienda, nel costruire il nostro futuro e nell'essere protagonisti della transizione energetica. Prendiamo l'iniziativa in maniera proattiva al fine di ottenere risultati concreti e sostenibili, focalizzandoci sulle esigenze dei nostri clienti e utilizzando al meglio le nostre risorse.

Rispetto: rispettiamo noi stessi e gli altri, valorizzando l'unicità di ciascuno. Agiamo con responsabilità, seguendo le regole per garantire la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente e il rispetto dei diritti umani. Riconosciamo il valore delle differenze, delle idee, delle opinioni e del merito per garantire qualità in tutto quello che facciamo.

Flessibilità: rappresenta per noi la capacità di gestire il cambiamento e trasformarlo in un'opportunità; è la capacità di anticiparlo e di accoglierlo. Flessibilità è saper ridefinire le priorità in considerazione del contesto, agendo sempre con coerenza, semplicità e rapidità. Flessibilità è infine l'attitudine al miglioramento continuo e la disponibilità ad apprendere dagli altri e dall'esperienza.

Tutela del dialogo trasparente verso gli *stakeholder*

Enel si impegna a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi *stakeholder*, ossia con quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la missione di Enel o che hanno comunque un interesse nel suo perseguimento. Sono *stakeholder* coloro che hanno un interesse diretto o indiretto nell'attività del Gruppo, quali, ad esempio, le imprese e le associazioni di categoria, i clienti, la comunità finanziaria, le istituzioni nazionali e internazionali, la società civile e le comunità locali, i media, i dipendenti, i fornitori, gli

appaltatori, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i partner, intesi come persone fisiche o giuridiche che hanno un interesse verso Enel per lo sviluppo congiunto di nuovi progetti.

Il valore della reputazione e dei doveri fiduciari

La buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale che, all'esterno, favorisce gli investimenti della comunità finanziaria, una relazione durevole con i clienti, l'attrazione dei migliori talenti, la fiducia dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori e, all'interno, viene alimentata da un clima collaborativo e da un approccio lavorativo aperto all'inclusione di tutte le diversità.

Il presente Codice chiarisce i particolari doveri di Enel nei confronti degli *stakeholder* (doveri fiduciari) e la sua effettiva osservanza è essenziale per assicurare la reputazione di Enel.

Il Codice Etico è, pertanto, costituito:

- dai **principi generali**² sulle relazioni con gli *stakeholder*, che definiscono in modo astratto i valori di riferimento nelle attività di Enel;
- dai **criteri di condotta** verso ciascuna classe di *stakeholder*, che forniscono, nello specifico, le linee guida e le norme alle quali le persone di Enel sono tenute ad attenersi per prevenire il rischio di comportamenti non etici;
- dai **meccanismi di attuazione**, che descrivono il sistema di controllo per l'osservanza del Codice Etico e per il suo continuo miglioramento.

Il valore della reciprocità

Il Codice Etico è improntato a un ideale di cooperazione, in vista di un reciproco vantaggio delle parti coinvolte, nel rispetto del ruolo di ciascuno. Enel richiede, a tal fine, che ciascuno *stakeholder* agisca nei confronti dell'Azienda secondo principi e regole ispirate a un'analoga idea di condotta etica.

² I principi generali si ispirano alla Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite del 1948 e alla Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo del 1950.

Validità ed applicazione del Codice

I principi e le disposizioni del presente Codice hanno come destinatari i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di altri organi di controllo e di vigilanza di Enel S.p.A. e delle altre società del Gruppo, nonché i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori legati a qualsiasi titolo al Gruppo da rapporti contrattuali, anche occasionali o soltanto temporanei. Inoltre, Enel richiede ai suoi partner di adottare una condotta in linea con i principi generali del presente Codice.

Il Codice Etico ha validità in tutti i Paesi in cui Enel opera, pur in considerazione della diversità culturale, sociale ed economica degli stessi.

PRINCIPII GENERALI

Enel contribuisce a un mondo in cui l'energia è al servizio della collettività per creare sviluppo, crescita e una migliore qualità della vita per tutti, in linea con i propri *Purpose*, *Vision* e Valori, e si ispira ai principi generali di seguito descritti. Enel ha assunto un impegno concreto a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

2.1 Imparzialità e non discriminazione

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi *stakeholder* (i rapporti con i clienti, i rapporti con gli azionisti, la gestione del personale o l'organizzazione del lavoro, la gestione dei fornitori e dei partner, i rapporti con la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano) Enel rifiuta ogni forma di discriminazione basata sul genere, età, disabilità, nazionalità, orientamento affettivo e identità di genere, etnia, religione opinioni, politiche e ogni altra forma di diversità.

2.2 Legalità

Nell'ambito della propria attività professionale, le persone di Enel sono tenute a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice Etico, le politiche e procedure aziendali e i regolamenti interni. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Enel può giustificare una condotta non lecita.

2.3 Trasparenza in caso di conflitti di interesse³

Nella conduzione di qualsiasi attività devono evitarsi condizioni o situazioni ove i soggetti coinvolti siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse.

Con ciò si intende sia la condizione o situazione – apparente, potenziale o reale – in cui l'interesse secondario (economico, finanziario, familiare o di altra natura) della persona di Enel può condizionare l'imparzialità delle decisioni aziendali e l'adempimento delle funzioni e responsabilità ricoperte, sia il caso in cui i rappresentanti dei clienti, dei fornitori o delle istituzioni pubbliche agiscano, nei loro rapporti con Enel, in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

Dichiarare una condizione o una situazione di conflitto di interesse rappresenta una forma di tutela per le persone e per il *brand* di Enel.

2.4 Riservatezza

Enel assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e in conformità alle norme giuridiche vigenti. Inoltre, le persone di Enel sono tenute a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività, come nel caso di *insider trading* o manipolazione del mercato, nonché ad applicare il principio del "*need to know*" nella condivisione delle informazioni aziendali.

³ Si veda anche il Piano di Tolleranza Zero alla Corruzione.

2.5 Relazioni con gli Azionisti

Enel ritiene conforme a un proprio specifico interesse, oltre che a un dovere nei confronti del mercato, assicurare un rapporto costante e aperto, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali, al fine di accrescere il relativo livello di comprensione circa le attività svolte dalla Società e dal Gruppo. In tale contesto, Enel intrattiene con gli investitori un dialogo basato sui principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in tema di abusi di mercato, nonché in linea con le *best practice* internazionali.

2.6 Valorizzazione dell'investimento di Azionisti e obbligazionisti

Enel si adopera affinché le *performance* economico-finanziarie siano tali da creare valore in un'ottica di lungo periodo, salvaguardando, al contempo, la sostenibilità finanziaria, al fine di remunerare adeguatamente il rischio assunto dagli investitori.

2.7 Valore delle persone

Enel mette al centro le sue persone come fattore abilitante per affrontare un mondo in continua trasformazione. Per questo motivo, Enel tutela e accresce il valore delle persone che lavorano in Azienda, promuovendo l'apprendimento continuo e lo sviluppo professionale. In particolare, Enel garantisce che le proprie azioni non siano lesive della dignità e autonomia delle persone e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore dei singoli nonché la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.

2.8 Integrità della persona

Enel garantisce l'integrità fisica e morale delle sue persone, condizioni di lavoro rispettose della dignità personale e delle specificità individuali, nonché ambienti di lavoro sicuri e salubri. Inoltre, agisce affinché nell'ambiente di lavoro non si verifichino episodi di molestie, intimidazione, *mobbing* o *stalking*. Non sono tollerate richieste o minacce volte a indurre le persone

ad agire contro la legge, il Codice Etico e le politiche e procedure aziendali, o volte a adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze individuali.

2.9 Equità

Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni lavorative, Enel si impegna a garantire equità e correttezza, evitando ogni abuso di autorità.

2.10 Trasparenza, completezza, correttezza e veridicità dell'informazione

Le persone di Enel sono tenute a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con il Gruppo, gli *stakeholder* siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. In particolare, nella formulazione dei propri contratti, Enel ha cura di specificare al contraente, in modo chiaro e comprensibile, i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste.

2.11 Diligenza e accuratezza nelle attività e nell'esecuzione dei contratti

I contratti devono essere eseguiti secondo quanto stabilito, consapevolmente, dalle parti. Enel si impegna a non sfruttare condizioni di mancanza di conoscenza o di incapacità delle proprie controparti. Enel si adopera affinché, nei rapporti in essere, chiunque operi in suo nome e conto non approfitti di lacune contrattuali né di eventi imprevisti per rinegoziare il contratto, al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza in cui l'interlocutore si sia venuto a trovare.

2.12

Qualità dei servizi e dei prodotti

Enel orienta la propria attività alla soddisfazione e alla tutela dei propri clienti, dando ascolto alle richieste che possano favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi. Per questo motivo, Enel indirizza le proprie attività di innovazione, ricerca, sviluppo e commercializzazione a elevati standard di qualità e di sicurezza dei propri servizi e prodotti.

2.13

Concorrenza leale

Enel intende tutelare il valore della concorrenza nel rispetto delle normative antitrust vigenti nei Paesi in cui opera, che prevedono alcuni principi comuni, tra cui:

- (i) il divieto di intese restrittive della concorrenza;
- (ii) il divieto di abuso della posizione dominante;
- (iii) il controllo preventivo delle operazioni di concentrazione.

Il rispetto dei diritti della concorrenza rappresenta un valore fondamentale della cultura aziendale di Enel ed è un principio imprescindibile cui orientare le scelte di business e i rapporti con i clienti, i concorrenti e i fornitori.

2.14

Responsabilità verso la collettività

Enel è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni individuali, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché della rilevanza sociale nelle comunità in cui opera. Per questo motivo, Enel intende condurre i propri investimenti in maniera sostenibile, nel rispetto delle comunità locali e nazionali, promuovendo iniziative di valore culturale e sociale.

2.15 Tutela ambientale

L'ambiente è un bene primario che Enel si impegna a salvaguardare. A tal fine, programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali, tenendo in considerazione i diritti delle generazioni future.

Enel si impegna dunque a migliorare l'impatto ambientale e paesaggistico delle proprie attività, nonché a prevenire i rischi per le popolazioni e per l'ambiente, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto dei più elevati standard e delle migliori tecnologie applicabili.

Enel è impegnata nel garantire energia pulita e accessibile, promuovendo la decarbonizzazione della produzione, lo sviluppo delle energie rinnovabili e l'elettrificazione dei consumi.

2.16 Tutela dei dati personali

Enel, al fine di garantire il rispetto dei diritti e delle libertà degli interessati, adotta elevati standard di sicurezza e gestione dei dati personali dei propri dipendenti, clienti e *stakeholder*. Enel si è dotata di politiche e procedure aziendali per garantire la protezione dei dati personali che vengono trattati e per migliorare la sicurezza dei sistemi e degli applicativi informatici.

Enel adotta un approccio *risk based* per gestire i rischi derivanti dal trattamento dei dati personali. In conformità alle normative privacy, Enel ha previsto diversi strumenti per valutare e gestire tali rischi, come ad esempio la *Privacy by Design*⁴, il *Data Protection Impact Assessment* (DPIA) e il *Data Transfer Impact Assessment* (DTIA).

⁴ Per *Privacy by design* si intende il principio di protezione dei dati fin dalla progettazione del prodotto/servizio, implementando misure tecniche ed organizzative adeguate allo specifico trattamento; la *Privacy by default* prevede che per impostazione predefinita le imprese devono trattare solo i dati personali nella misura necessaria e sufficiente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario a tali fini. Si veda anche "Regolamento europeo per la protezione dei dati personali - art.25".

2.17

Principi etici in materia di Intelligenza Artificiale

Enel si impegna a promuovere l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) in conformità con i principi e le linee guida in materia di Etica e "IA affidabile", elaborate dalla Commissione Europea e dall'UNESCO.

Nell'acquisto, nello sviluppo e nell'adozione dei sistemi di IA, Enel si impegna a rispettare i valori dello Stato di diritto e tutte le normative vigenti nei Paesi in cui opera e ad aderire ai principi di rispetto dei diritti umani, prevenzione del danno, equità e trasparenza, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione e della diversità e alla tutela di tutti gli *stakeholder*, in particolare di quelli che possono appartenere a gruppi vulnerabili.

CRITERI DI CONDOTTA

SEZIONE I. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON GLI AZIONISTI

3.1

Corporate Governance

Il sistema di corporate governance di Enel S.p.A. è conforme ai principi contenuti nel Codice di Corporate Governance delle società quotate, a cui aderisce, ed è inoltre ispirato alle *best practice* internazionali. Il sistema di governo societario adottato da Enel risulta essenzialmente orientato all'obiettivo del successo sostenibile, nella consapevolezza della rilevanza, sotto il profilo ambientale e sociale, delle attività in cui il Gruppo è impegnato, nonché della conseguente necessità di considerare adeguatamente, nel relativo svolgimento, gli interessi degli *stakeholder* rilevanti.

Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ("SCI GR") di Enel S.p.A. e del Gruppo è costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi

aziendali nell'ambito del Gruppo, al fine di contribuire al successo sostenibile della società, che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti.

Il SCIGR è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati da Enel S.p.A. e dal Gruppo ed è ispirato alle *best practice* esistenti in ambito nazionale e internazionale. In particolare, tale sistema tiene conto delle raccomandazioni del Codice Italiano di Corporate Governance ed è definito coerentemente al modello "*Internal Controls – Integrated Framework*" emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (c.d. "*COSO Report*"), che rappresenta il modello di riferimento, internazionalmente riconosciuto, per l'analisi e la valutazione integrata dell'efficacia del SCIGR.

Un efficace SCIGR contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, in quanto consente di individuare, valutare, gestire e monitorare i principali rischi in relazione alla loro capacità di influenzare il raggiungimento degli obiettivi medesimi. Il SCIGR, in particolare, concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

Società di revisione

L'affidamento dell'incarico di revisione del Bilancio di esercizio e del Bilancio Consolidato del Gruppo avviene in piena trasparenza e nel rigoroso rispetto della normativa vigente. Al fine di preservare l'indipendenza delle società di revisione che operano nell'ambito del Gruppo, è stata formalizzata un'apposita procedura che disciplina l'affidamento di incarichi alle società medesime, ovvero alle entità dei relativi network, da parte di società del Gruppo.

Tale procedura, fin dal momento della sua adozione, ha rappresentato un valido presidio di governance nell'attività di verifica e monitoraggio dell'indipendenza del revisore principale del Gruppo da parte del Collegio Sindacale di Enel S.p.A.

In base a tale procedura, il Collegio Sindacale è chiamato ad approvare preventivamente l'affidamento, da parte di società del Gruppo, di ogni incarico aggiuntivo – ossia diverso dalla revisione legale dei conti e per il quale non ricorrano fattispecie di incompatibilità previste dalla legge – in favore del revisore principale del Gruppo, ovvero di entità appartenenti al relativo network. In relazione ad alcune tipologie di incarichi aggiuntivi, aventi caratteristiche ritenute inidonee a minare l'indipendenza del revisore principale, è previsto che il Collegio Sindacale sia chiamato non già ad esprimere un'approvazione preventiva, ma risulti destinatario di un'informativa periodica *ex post* in merito all'affidamento degli incarichi stessi.

3.2 Informativa al mercato

Enel agisce in piena trasparenza, adottando apposite procedure per garantire la correttezza e la veridicità delle comunicazioni sociali (bilanci, relazioni periodiche, prospetti informativi, ecc.), nonché per prevenire la commissione di reati societari (quali false comunicazioni sociali, ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità di vigilanza, ecc.) e di abusi di mercato (*insider trading* e manipolazione del mercato).

Inoltre, Enel mette a disposizione tutte le informazioni necessarie affinché le decisioni degli investitori possano essere basate sulla conoscenza e comprensione delle strategie aziendali e dell'andamento della gestione.

L'informativa al mercato di Enel si caratterizza non solo per il rispetto dei disposti normativi, ma anche per il linguaggio comprensibile, l'eshaustività, la correttezza, la tempestività e la simmetria nei confronti di tutti gli investitori.

Enel ritiene conforme a un proprio specifico interesse, oltre che un dovere nei confronti del mercato, l'instaurazione di un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali.

Enel si impegna a fornire adeguate informazioni agli investitori istituzionali e agli analisti finanziari attraverso apposite presentazioni e *road show* periodici; nei confronti dei piccoli azionisti Enel si impegna ad assicurare: (i) omogeneità dell'informativa, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet di tutti i documenti destinati agli investitori istituzionali; (ii) simultaneità con l'informazione fornita agli investitori istituzionali; (iii) apporto di strumenti dinamici di *web communication*.

3.3 Controllo delle informazioni privilegiate

Enel adotta un apposito regolamento per la gestione interna e il trattamento delle informazioni riservate, nonché per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni di carattere aziendale, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate. Tale regolamento è finalizzato a preservare il carattere confidenziale delle informazioni riservate, assicurando, al contempo, che l'informativa al mercato relativa a dati e informazioni aziendali sia corretta, completa, adeguata, tempestiva e non selettiva.

Enel ha istituito (e tiene regolarmente aggiornato) un registro in cui risultano iscritte le persone, fisiche o giuridiche, che hanno accesso a informazioni privilegiate in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero delle funzioni svolte per conto di Enel, nonché un elenco delle persone aventi accesso a informazioni rilevanti.

Tali strumenti hanno la finalità, tra l'altro, di sensibilizzare i soggetti iscritti in merito alla natura privilegiata ovvero rilevante delle informazioni cui hanno accesso, agevolando, al contempo, lo svolgimento delle attività di controllo da parte dell'Autorità di Vigilanza sul rispetto delle norme previste a tutela dell'integrità dei mercati.

È fatto espresso divieto agli esponenti aziendali, ai dipendenti e ai collaboratori di Enel di porre in essere comportamenti che possano dare luogo a fenomeni di abuso di informazioni privilegiate e di comunicazione illecita delle stesse, nonché di manipolazione del mercato. Al fine di garantire la massima trasparenza sulle operazioni effettuate da parte degli esponenti aziendali, Enel adotta rigorose procedure in materia di *internal dealing*, in linea con la normativa vigente e con le *best practice* internazionali.

SEZIONE II. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON TUTTI GLI ALTRI INTERLOCUTORI

3.4 Trattamento delle informazioni

Le informazioni degli *stakeholder* sono trattate da Enel nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati. A tal fine, sono applicate e costantemente aggiornate politiche e procedure aziendali specifiche per la protezione delle informazioni.

In particolare, Enel:

- definisce un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- classifica le informazioni per livelli di criticità crescenti e adotta opportune contromisure in ciascuna fase del trattamento;
- sottopone i soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni alla sottoscrizione di patti di riservatezza.

3.5

Omaggi, ospitalità e benefici

Non è ammessa alcuna forma di omaggio, ospitalità e beneficio che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche di cortesia commerciale o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Enel.

In particolare, è vietata qualsiasi forma di omaggio, ospitalità e beneficio a funzionari pubblici italiani ed esteri, revisori, consiglieri di Enel, membri degli organi di controllo e di vigilanza o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Tale norma, che non ammette deroghe nemmeno in quei Paesi in cui offrire omaggi, ospitalità o benefici di valore a partner commerciali è consuetudine, concerne sia gli omaggi, ospitalità o benefici promessi od offerti, sia quelli ricevuti.

Qualsiasi omaggio, ospitalità o beneficio, offerto o ricevuto deve:

- non essere motivato dalla volontà di esercitare un'influenza illecita o dall'aspettativa di reciprocità;
- essere ragionevole in base alle circostanze;
- essere di buon gusto e conforme agli standard di cortesia professionale generalmente accettati;
- essere di natura occasionale;
- essere di modesta entità.

L'omaggio, ospitalità o beneficio non deve essere tale da ledere l'integrità o la reputazione di una delle parti né essere interpretabile come finalizzato ad ottenere vantaggi.

In ogni caso, Enel si astiene da pratiche non consentite dalla legge o dagli usi commerciali.

Gli omaggi di Enel si caratterizzano perché volti a promuovere il proprio *brand*. Gli omaggi offerti devono essere gestiti e autorizzati secondo le politiche e procedure aziendali e devono essere adeguatamente documentati.

3.6

Comunicazione all'esterno

La comunicazione di Enel verso i suoi *stakeholder* (anche attraverso i *mass media*) è improntata al rispetto del diritto all'informazione; in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

Ogni attività di comunicazione rispetta le leggi, le regole e le pratiche di condotta professionale ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività, salvaguardando, tra le altre, le informazioni *price sensitive* e i segreti industriali.

È vietata ogni forma di pressione o di acquisizione di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di comunicazione.

Tutti i comunicati stampa sono disponibili sul sito internet www.enel.com, così da permettere la massima fruibilità; il portale istituzionale di Enel, oltre a offrire l'attivazione di servizi *on-line*, presenta una serie di canali volti all'approfondimento di tematiche correlate al *core business* (quali l'ambiente, l'ecologia, la scienza e la geoeconomia delle risorse energetiche) e allo scambio e dibattito *on-line* con gli *stakeholder*.

Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, i rapporti di Enel con i *mass media* possono essere tenuti esclusivamente con il coordinamento delle funzioni preposte, secondo le procedure aziendali vigenti.

Enel partecipa a conferenze, seminari e tavoli di lavoro; acconsente a pubblicazioni di carattere tecnico, scientifico, sociale ed economico relative alle proprie attività, in base alle seguenti regole generali di condotta:

- partecipazione a ogni convegno di un numero limitato di persone di Enel;
- comunicazione preventiva della partecipazione e degli argomenti trattati alla Funzione External Relations.

CAPO I. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON LE PERSONE DI ENEL

3.7 Selezione del personale

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati con quelli attesi e con le esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutte le forme di diversità. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

La Funzione People and Organization, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare qualsiasi forma di discriminazione, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione.

3.8 Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro, ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative, tra l'altro, a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- norme e procedure da adottare al fine di eliminare o, laddove non possibile, ridurre i possibili rischi per la salute e la sicurezza durante l'attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su una loro effettiva comprensione.

In fase di assunzione, i candidati selezionati sono tenuti a firmare una dichiarazione di impegno al rispetto delle previsioni del Codice Etico.

3.9

Gestione delle persone

Enel assicura uguali opportunità e non discriminazione nella gestione delle persone, valorizzando il contributo unico di ciascuno.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo delle persone (per esempio, in caso di promozione o trasferimento), così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti, nonché su considerazioni di merito (per esempio: assegnazione degli incentivi in base ai risultati raggiunti).

L'accesso a ruoli e incarichi è stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con le esigenze organizzative, sono favorite quelle forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di genitorialità e dei carichi di cura e assistenza familiare.

La valutazione delle persone è effettuata coinvolgendo i responsabili, la Funzione People and Organization e, per quanto possibile, i soggetti che sono entrati in relazione con il soggetto valutato.

Nei limiti delle informazioni disponibili e della tutela della privacy, la Funzione People and Organization opera per impedire ogni forma di favoritismo.

Diffusione delle politiche del personale

Le politiche di gestione del personale sono rese disponibili a tutte le persone di Enel attraverso gli strumenti di comunicazione aziendale.

Valorizzazione delle persone e apprendimento continuo

Enel valorizza pienamente tutte le professionalità presenti nell'organizzazione, favorendo lo sviluppo e la crescita delle persone attraverso l'utilizzo di strumenti di *knowledge sharing* e attività di formazione.

L'elemento chiave, nell'ambito della formazione, è costituito dall'ampliamento delle competenze *soft* e tecniche, attraverso esperienze e programmi di formazione e sviluppo basati sulla consapevolezza individuale, con la finalità di accrescere il valore professionale, nel rispetto delle attitudini personali e favorendo lo sviluppo di nuove *skill* per affrontare i nuovi contesti.

Enel promuove un'offerta formativa eterogenea, erogata tramite aule in presenza fisica, aule virtuali o tramite piattaforma aziendale, in un ecosistema integrato che garantisce lo sviluppo

continuo delle competenze, ponendo l'attenzione su bisogni, passioni e attitudini individuali delle persone, e permettendo loro di aumentare la propria rete di relazioni nonché la condivisione di esperienze interculturali.

Per garantire che lo sviluppo delle competenze aziendali sia in linea con l'evoluzione e le nuove esigenze del mondo esterno, Enel collabora costantemente con enti, istituzioni e università, favorendo il confronto e l'interscambio delle conoscenze.

Gestione del tempo di lavoro delle persone

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei propri collaboratori, richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico.

Coinvolgimento delle persone

Il coinvolgimento delle persone è essenziale per la realizzazione degli obiettivi aziendali e si concretizza nella partecipazione attiva, collaborativa e fondata su indipendenza di giudizio.

Il processo di formulazione delle decisioni finali tiene conto dei vari punti di vista, compatibilmente con le esigenze aziendali.

Accessibilità

Enel si impegna alla creazione di contesti lavorativi inclusivi, ponendo particolare attenzione all'accessibilità fisica dei luoghi in cui si svolge l'attività lavorativa, all'accessibilità digitale di informazioni, documenti e comunicazioni, nonché alle specifiche necessità di strumenti lavorativi assistivi.

Flessibilità e luoghi di lavoro

Enel favorisce modalità flessibili di realizzazione della prestazione lavorativa, assicurando pari opportunità di contribuzione ed equità nella valorizzazione delle persone, sulla base dei risultati conseguiti e indipendentemente dalla modalità di svolgimento del lavoro.

Benessere

Enel è attenta alla promozione di comportamenti orientati alla *work life harmony* e si impegna attivamente a favorire il benessere delle persone, ponendole al centro dell'organizzazione.

3.10

Interventi sull'organizzazione del lavoro

Nel caso di riorganizzazione del lavoro, è salvaguardato il valore delle persone prevedendo, ove necessario, azioni di formazione e/o di riqualificazione professionale. Enel si attiene, a tal fine, ai seguenti criteri:

- gli oneri delle riorganizzazioni del lavoro devono essere distribuiti il più uniformemente possibile tra tutte le persone, coerentemente con l'esercizio efficace ed efficiente dell'attività d'impresa;
- la persona può essere assegnata a incarichi diversi rispetto a quelli svolti in precedenza, nel rispetto delle previsioni normative, avendo cura di accompagnare l'acquisizione di nuove e diverse competenze, ove se ne ravveda l'esigenza, con un'adeguata formazione.

3.11

Sicurezza e salute

Enel considera la salute, la sicurezza e l'integrità psicofisica delle persone il bene più prezioso da tutelare in ogni momento della vita, al lavoro come a casa e nel tempo libero. A tal fine, si impegna a sviluppare, consolidare e diffondere una solida cultura della sicurezza, nella convinzione che il successo nel proprio business e il valore dell'Azienda siano basati sul binomio imprescindibile qualità – salute e sicurezza, fondato sulla prevenzione, la conoscenza delle regole ed il loro puntuale rispetto.

Enel si impegna a garantire processi e spazi di lavoro sempre più salutarì e sicuri, sia per i propri dipendenti che per chiunque collabori con essa. Si impegna, inoltre, a creare un approccio alla sicurezza integrato a tutti i livelli dell'organizzazione, andando oltre la compliance normativa, valorizzando esperienze e *best practice* interne ed esterne, promuovendo il confronto con i "Top Player" internazionali, premiando e diffondendo gli esempi di eccellenza sulla sicurezza sul lavoro e ricercando costantemente sinergie anche con i propri fornitori, partner e clienti.

A tal fine, una capillare struttura interna, attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento e al conseguente mutamento dei rischi, realizza interventi, di natura tecnica e organizzativa, che si basano sui seguenti principi fondamentali:

- il consolidamento della consapevolezza che ogni persona, in Enel, è responsabile della propria salute e sicurezza e di quella delle persone con le quali interagisce; l'adozione ed attuazione del "Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori", secondo standard riconosciuti a livello internazionale, ispirati al principio del miglioramento continuo, che prevedono l'adozione di indicatori per la misurazione della *performance* di salute e sicurezza dell'intera organizzazione ed il suo monitoraggio, anche attraverso attività di supervisione e controllo in campo;
- la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza e l'adozione di un approccio sistematico per eliminarli alla fonte o, quando non è possibile, minimizzarli;
- l'implementazione di processi in un'ottica *risk based*, che prevede il monitoraggio e la rivalutazione sulla base degli eventi rilevanti verificatisi, con l'obiettivo di eliminarne le cause principali e prevenire il loro ripetersi in tutti i Paesi ed in tutti gli ambiti di business;
- l'adozione delle migliori tecnologie e di metodi di lavoro orientati al miglioramento continuo, la promozione dell'innovazione tecnologica e di un approccio *data-driven* per migliorare le attrezzature, i metodi e gli spazi di lavoro;
- l'adozione di un programma di informazione e formazione dei lavoratori, declinato in funzione dell'attività svolta e dei rischi a cui sono esposti i lavoratori stessi;
- la promozione della comunicazione, a tutti i livelli dell'organizzazione, per diffondere i principi strategici per l'agire quotidiano e consolidare la consapevolezza individuale;
- la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti come leva fondamentale per massimizzare la tutela della salute e sicurezza, a partire dall'individuazione delle situazioni di rischio fino alla scelta delle soluzioni per prevenirle e/o ridurle.

Enel, inoltre, si adopera per il miglioramento continuo dell'efficienza delle strutture aziendali e dei processi che contribuiscono alla continuità dei servizi erogati e alla Sicurezza Nazionale, tra cui il concorso in eventi di Protezione Civile, in Italia e negli altri Paesi di presenza.

3.12 Tutela dei dati personali

La tutela dei dati personali è garantita attraverso l'adozione di standard internazionali e la definizione delle modalità di trattamento e conservazione dei dati stessi con il supporto del Data Protection Office, che opera nel rispetto delle politiche e procedure aziendali nonché della normativa europea e nazionale.

Enel, nel trattare i dati personali, rispetta tutti i diritti fondamentali e osserva le libertà e i principi riconosciuti dalla legge, quali, in particolare, il rispetto della vita privata e familiare, del

domicilio e delle comunicazioni, la libertà di pensiero, di coscienza e di religione, la libertà di espressione e d'informazione.

Tali standard prevedono, inoltre, che la comunicazione o divulgazione dei dati personali avvenga solo ed esclusivamente nelle ipotesi e con le modalità previste dalla legge a tutela dell'interessato.

3.13

Integrità e tutela della persona

Enel promuove i principi di diversità, inclusione e pari opportunità e si impegna a creare un ambiente di lavoro nel quale le persone sono trattate con equità, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità ed unicità di ogni persona.

Enel si impegna a tutelare l'integrità fisica e psicologica e l'individualità di ciascuna persona e si oppone a qualsiasi forma di comportamento che causi discriminazione riguardo a genere, età, disabilità, nazionalità, orientamento affettivo e identità di genere, etnia, religione, opinioni politiche e ogni altra forma di diversità individuale o che sia lesivo della persona, delle sue convinzioni o preferenze.

Non sono tollerate molestie fisiche, verbali, visive o psicologiche, ovvero comportamenti che creino un ambiente di lavoro non dignitoso, ostile, umiliante, intimidatorio, offensivo o non sicuro. Si considera ambiente di lavoro ogni luogo in cui viene svolta l'attività lavorativa.

In particolare, non sono tollerate molestie relative alla sfera affettiva e di identità di genere e comportamenti che possano turbare le sensibilità individuali (per esempio allusioni e commenti espliciti o avances).

3.14

Doveri delle persone

Ogni persona di Enel è tenuta ad agire lealmente e a rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e quanto previsto dal Codice Etico. Enel mette a disposizione appositi canali per segnalare eventuali situazioni che possano costituire fattispecie di violazione del presente Codice e/o di condotte non lecite.

3.15

Gestione delle informazioni

L'organizzazione di Enel è chiamata a classificare in modo chiaro le informazioni in base alla responsabilità sui processi specifici, al fine di rendere omogenee e consapevoli le azioni di protezione, trattamento e diffusione delle stesse. Le persone di Enel devono conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche e procedure aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Enel si impegna a elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

3.16

Conflitto di interessi

Le persone di Enel sono tenute a evitare le condizioni o situazioni apparenti, potenziali o reali in cui l'interesse secondario (economico, finanziario, familiare o di altra natura) della persona interferisce o tende ad interferire con la capacità di assumere in modo imparziale le decisioni aziendali e di adempiere alle funzioni e responsabilità ricoperte.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti condizioni o situazioni:

- svolgere una funzione di vertice (Amministratore Delegato, Consigliere, Responsabile di Funzione) e avere interessi economici con fornitori, clienti, o concorrenti (quali, ad esempio, il possesso di azioni o l'affidamento di incarichi professionali) anche attraverso i familiari;
- curare i rapporti con fornitori, clienti o partner commerciali e avere interessi presso gli stessi (quali, ad esempio, svolgere attività lavorativa o consulenziale), anche tramite un familiare o un soggetto esterno legato alla persona di Enel.

La persona di Enel che ritiene di essere coinvolta in un conflitto di interessi, anche apparente, è tenuta ad astenersi dal prendere decisioni in relazione ai processi o alle questioni in cui si manifesta il conflitto, e a comunicarlo secondo le modalità previste dalle politiche e procedure aziendali vigenti.

3.17

Utilizzo dei beni aziendali

Ogni persona di Enel è tenuta a operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le politiche e procedure aziendali predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

In particolare, ogni persona deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza o comunque in contrasto con l'interesse dell'Azienda.

Ogni persona di Enel è responsabile della protezione delle risorse affidate e ha il dovere di informare tempestivamente le unità aziendali preposte in caso di eventuali minacce o eventi dannosi per Enel. Enel si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni e infrastrutture, attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reporting, di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni persona è tenuta a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche e procedure di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio irrispettoso, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- non navigare su siti internet illegali, potenzialmente dannosi o con contenuti che potrebbero arrecare danni ai sistemi informatici o veicolare infezioni di malware.

CAPO II. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON I CLIENTI

3.18 Imparzialità e non discriminazione

Enel si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti.

3.19 I contratti e le comunicazioni ai clienti

I contratti e le comunicazioni ai clienti di Enel (compresi i messaggi pubblicitari) sono:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori (per esempio, per la clientela diffusa, evitando clausole comprensibili solo agli esperti, in particolare nella descrizione delle caratteristiche delle offerte);
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette (quali, ad esempio, l'inserimento di pratiche o clausole vessatorie nei confronti dei consumatori);
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente;
- disponibili attraverso i siti internet aziendali;
- resi accessibili, in modo da non trascurare eventuali diverse abilità e/o diversi livelli di scolarizzazione, anche grazie all'applicazione dei principi del *"Plain Language"*.

Enel si impegna a garantire che ai propri clienti venga sempre fornita un'adeguata assistenza. A tal fine, nella modulistica e nelle comunicazioni commerciali, è sempre indicato un recapito cui il cliente possa rivolgersi per ottenere chiarimenti e supporto.

Scopi e destinatari delle comunicazioni determinano, di volta in volta, la scelta dei canali di contatto (bolletta, telefono, quotidiani, posta elettronica) più idonei alla trasmissione dei contenuti, senza avvalersi di eccessive pressioni e sollecitazioni, e con un'elevata attenzione ad evitare contenuti pubblicitari ingannevoli o non veritieri.

Infine, è cura di Enel comunicare in maniera tempestiva ogni informazione relativa a:

- eventuali modifiche al contratto;
- eventuali variazioni delle condizioni economiche e tecniche di erogazione del servizio e/o vendita dei prodotti;
- esiti di verifiche compiute nel rispetto degli standard richiesti dalle Autorità di controllo.

3.20

Comportamento nei confronti della clientela

Il comportamento di Enel nei confronti della clientela è improntato a disponibilità, inclusività, rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. Inoltre, Enel si impegna a limitare gli adempimenti richiesti ai suoi clienti e ad adottare procedure di pagamento semplificate, sicure e, quando possibile, digitalizzate e gratuite.

3.21

Controllo della qualità e della *customer satisfaction*

Enel si impegna a garantire adeguati standard di qualità dei servizi e dei prodotti offerti, sulla base di livelli predefiniti, nonché a monitorare periodicamente la qualità percepita.

3.22

Coinvolgimento della clientela

Enel si impegna a dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami da parte dei clienti e delle associazioni a loro tutela, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi (per esempio, servizi di call center, indirizzi di posta elettronica), con particolare riguardo anche per i clienti con disabilità. È cura di Enel informare i clienti del ricevimento delle loro comunicazioni e dei tempi necessari per le risposte che, comunque, dovranno essere brevi.

Enel considera come valore aggiunto l'ascolto delle associazioni di categoria e di quelle a tutela dei consumatori per i progetti che hanno un impatto rilevante sulla clientela (quali, ad esempio, la predisposizione delle bollette o le informazioni sulle opzioni tariffarie). Per garantire il rispetto di tali standard di comportamento, è adottato un sistema integrato di controllo sugli stili e sulle procedure che regolano il rapporto con i clienti e con le loro associazioni di rappresentanza.

CAPO III. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON I FORNITORI E CON I PARTNER

3.23 Scelta del fornitore

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per Enel e alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore; essi sono inoltre fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali orientati a un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

Le prestazioni dei fornitori, oltre a garantire i necessari standard qualitativi, devono andare di pari passo con l'impegno di adottare le migliori pratiche in termini di diritti umani e condizioni di lavoro, di salute e sicurezza sul lavoro, di responsabilità ambientale e di rispetto della privacy e della sicurezza delle informazioni *by design* e *by default*.

In particolare, le persone di Enel addette a tali processi sono tenute a:

- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per la stipula di contratti, adottando, nella scelta della rosa dei candidati, criteri oggettivi e trasparenti;
- assicurare a ogni gara una concorrenza sufficiente con la presenza di un numero adeguato di imprese.

Enel dispone di un albo dei fornitori i cui criteri di qualificazione non costituiscono barriera di accesso.

Per Enel sono requisiti di riferimento:

- la disponibilità, opportunamente documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali e *know-how*;
- l'esistenza ed effettiva attuazione, nei casi in cui le specifiche Enel lo prevedano, di sistemi di gestione aziendali adeguati;
- l'onorabilità.

Enel richiede ai propri fornitori il rispetto del presente Codice Etico. Nell'ipotesi in cui il fornitore, nello svolgimento della propria attività, adotti comportamenti non in linea con i principi generali da esso previsti, Enel è legittimata a prendere opportuni provvedimenti, ivi compresa la risoluzione del contratto e la preclusione di eventuali altre occasioni di collaborazione.

3.24 Scelta del partner

La selezione dei partner, condotta prima di avviare nuove relazioni d'affari al fine di valutare l'affidabilità della potenziale controparte, è disciplinata da apposite politiche e procedure aziendali che mirano ad assicurare coerenza con i requisiti del Codice Etico.

3.25 Integrità e indipendenza nei rapporti

Le relazioni con i fornitori sono regolate da principi comuni e sono oggetto di un costante monitoraggio. Tali relazioni comprendono anche i contratti finanziari e di consulenza. La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando, ove possibile, forme di dipendenza. A tale proposito, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- non è ritenuto corretto indurre un fornitore a stipulare un contratto a lui sfavorevole lasciandogli intravedere la prospettiva di un successivo contratto più vantaggioso;
- di norma, si evita l'affidamento di progetti vincolanti di lungo periodo attraverso la stipula di contratti a breve termine, che necessitano di continui rinnovi con revisione dei prezzi;
- particolare attenzione viene dedicata alla stipula e gestione di contratti il cui importo stimato sia particolarmente rilevante rispetto al volume di affari del fornitore;
- i rapporti con la controparte devono essere tenuti con il rappresentante legale o un suo delegato.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, è favorita la rotazione periodica delle persone preposte agli acquisti e sono inoltre previste:

- la separazione dei ruoli tra l'unità richiedente la fornitura e l'unità stipulante il contratto;
- un'adeguata ricostruibilità delle scelte adottate;

- la conservazione delle informazioni, nonché dei documenti ufficiali di gara e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti.

Infine, per garantire la trasparenza nei rapporti, Enel procede, ove ne ricorrano le condizioni, ad una verifica degli assetti proprietari dei propri fornitori.

3.26

Tutela degli aspetti etici nelle commesse

Nella prospettiva di conformare l'attività di approvvigionamento ai principi etici adottati, Enel si impegna a richiedere, per particolari commesse, requisiti di tipo sociale (per esempio attraverso l'introduzione di specifici parametri di sostenibilità nelle formule di aggiudicazione). Le violazioni dei principi generali del Codice Etico comportano meccanismi sanzionatori, tesi anche a evitare reati che possano comportare responsabilità amministrativa a carico di Enel. A tal fine, nei singoli contratti sono predisposte apposite clausole. In particolare, nei contratti con i fornitori, sono introdotte clausole contrattuali che prevedono:

- l'adesione da parte del fornitore a specifici obblighi sociali (quali, ad esempio, misure che garantiscono ai lavoratori il rispetto dei diritti fondamentali, i principi di parità di trattamento e di non discriminazione, la tutela del lavoro minorile o l'adesione ai principi del Global Compact);
- la possibilità di avvalersi di azioni di controllo, al fine di verificare il soddisfacimento di tali requisiti.

CAPO IV. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON LA COLLETTIVITÀ

3.27

Politica ambientale

Enel persegue obiettivi coerenti con quelli strategici in materia ambientale. La protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, la lotta ai cambiamenti climatici e il contributo per uno sviluppo economico sostenibile sono fattori strategici nella pianificazione, nell'esercizio e nello sviluppo delle attività di Enel.

Per sfruttare tutte le possibili sinergie, la definizione della politica ambientale e la sua attuazione sono gestite in modo unitario e coerente. Tale gestione:

- definisce le politiche ambientali e di sviluppo industriale sostenibile;
- elabora le linee guida di attuazione della politica ambientale;
- individua gli indicatori e garantisce il monitoraggio e il controllo dell'andamento delle azioni aziendali in termini di impatto ambientale;
- segue l'evoluzione della legislazione ambientale nazionale e internazionale e predispone indirizzi applicativi a favore delle società del Gruppo;
- cura i rapporti con enti, istituti e agenzie in campo ambientale; promuove, attua e coordina intese e accordi di programma con tali soggetti oltre che con le istituzioni.

Ciascuna società del Gruppo prevede al suo interno figure professionali di riferimento e/o strutture operative in relazione ai compiti e alle specifiche problematiche.

3.28

Strategie e strumenti della politica ambientale

La Politica ambientale di Enel trova supporto anche nella consapevolezza che l'ambiente può rappresentare un vantaggio competitivo in un mercato sempre più allargato ed esigente nel campo della qualità e dei comportamenti.

La strategia di Enel è improntata a un'ottica di investimenti e attività che rispondono ai principi dello sviluppo sostenibile; in particolare:

- destinare una quota significativa degli investimenti alla produzione di energia da fonti rinnovabili e alla resilienza delle reti, anche nell'ottica dell'adattamento al cambiamento climatico;
- promuovere, nell'ambito di organismi e programmi nazionali e internazionali, azioni e comportamenti che considerano strategica la conservazione dell'ambiente e del suo capitale naturale.

Enel promuove i seguenti strumenti di politica ambientale:

- sistemi di Gestione Ambientale, che sono certificati secondo lo standard internazionale ISO 14001 e il regolamento europeo EMAS (*Eco-Management and Audit Scheme*), che mirano al miglioramento continuo delle prestazioni e dell'organizzazione ambientale;
- digitalizzazione dei processi e gestione dei dati, per garantire un sistema di monitoraggio

e reporting dei dati ambientali, ed assicurare il controllo delle prestazioni delle varie attività industriali;

- consultazione e accordi volontari con le istituzioni e le associazioni ambientaliste e di categoria;
- attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale per le persone di Enel, che mirano alla divulgazione interna delle iniziative e ad accrescere le competenze e le professionalità;
- programmi per un uso razionale dell'energia, rivolti ai clienti;
- promozione di pratiche di sostenibilità ambientale presso fornitori, appaltatori, clienti e partner.

3.29

Comunicazione ambientale

Annualmente Enel fornisce riscontro dell'attuazione della politica ambientale e della coerenza tra obiettivi e risultati conseguiti, attraverso la pubblicazione della Rendicontazione di Sostenibilità, che illustra:

- i principali obiettivi e risultati ambientali (quali, ad esempio, efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili, tutela ed uso dell'acqua, riduzione delle emissioni, tutela della biodiversità, tutela del suolo e gestione dei rifiuti);
- gli eventi e/o progetti ambientali più significativi (quali, ad esempio, certificazioni di Sistemi di Gestione Ambientale, adeguamenti impiantistici, accordi volontari, iniziative di vario genere per la protezione dell'ambiente e del territorio).

Enel si impegna a consentire l'accesso alle informazioni ambientali, nel rispetto delle esigenze di riservatezza industriale.

3.30

Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali e associazioni

Enel non finanzia partiti, loro rappresentanti o candidati, né in Italia né all'estero; non effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica. Si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta a esponenti politici (per esempio, tramite concessione di proprie strutture, accettazione di segnalazioni per le assunzioni, contratti di consulenza).

Enel non eroga contributi a organizzazioni con le quali possa ravvisarsi un conflitto di interessi (per esempio, a sindacati, associazioni ambientaliste o di tutela dei consumatori); Enel può tuttavia cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni, per specifici progetti, in base ai seguenti criteri:

- finalità riconducibili alla missione di Enel;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- espressa autorizzazione da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti.

3.31 Rapporti istituzionali

Ogni rapporto con le istituzioni italiane o internazionali è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti di Enel, nonché a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo (quali, ad esempio, interrogazioni o interpellanze) o comunque a rendere nota la posizione su temi rilevanti per Enel.

A tal fine, Enel si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione, con tutti gli interlocutori istituzionali, a livello internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni delle società controllate in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto un esplicito mandato. Enel adotta specifici modelli organizzativi per la prevenzione dei reati nei confronti della Pubblica Amministrazione.

3.32 Rapporti con gli *stakeholder*

Enel ritiene che il dialogo con le associazioni sia di importanza strategica per un corretto sviluppo del business. A tal fine, instaura un canale stabile di comunicazione con le associazioni

di rappresentanza degli *stakeholder*, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi, presentare le posizioni di Enel e prevenire possibili situazioni di conflitto.

A tal fine, Enel:

- garantisce risposta alle osservazioni di tutte le associazioni;
- quando possibile, è orientata a informare e coinvolgere, sui temi che interessano specifiche classi di *stakeholder*, le più qualificate e rappresentative associazioni di categoria.

3.33 Sponsorizzazioni e contributi

Enel supporta, attraverso gli strumenti offerti dall'ordinamento giuridico vigente (quali, ad esempio, erogazioni liberali, attività di sponsorizzazione o stipulando specifiche convenzioni), iniziative che possano riguardare temi di attualità, della transizione energetica, della sostenibilità, dello sport, della cultura, della divulgazione scientifica e tecnologica.

Nella scelta di tali iniziative, Enel presta particolare attenzione a ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale (quali, ad esempio, rapporti di parentela con i soggetti interessati o legami con organismi che possano, per i compiti che svolgono, favorire in qualche modo l'attività di Enel) nonché alle politiche e procedure aziendali in materia, anche al fine di garantirne coerenza, trasparenza e conformità alla normativa applicabile.

Sponsorizzazioni

Le attività di sponsorizzazione devono rispondere alle politiche e procedure aziendali e promuovere il marchio, i Valori e i servizi del Gruppo a livello internazionale, nazionale e locale.

Contributi a sostegno di attività di interesse generale

Enel S.p.A., con altre società del Gruppo, ha costituito Enel Cuore Onlus – un'Associazione senza scopo di lucro interamente sostenuta dalle medesime società – che ha lo scopo di perseguire il bene comune, tutelando l'affermazione dei diritti e della dignità dell'individuo, favorendone la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo, riducendo le disuguaglianze e valorizzandone il potenziale di crescita e occupazione lavorativa.

Enel S.p.A. ha altresì costituito la Fondazione Centro Studi Enel – interamente sostenuta da Enel S.p.A. e da altre società del Gruppo Enel – che ha lo scopo di favorire e incrementare l'istruzione, promuovere la ricerca, l'informazione e la divulgazione di conoscenze sulle tema-

tiche dell'energia, della socioeconomia, dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione in campo nazionale e internazionale.

Enel S.p.A. e le altre società del Gruppo, dunque, contribuiscono alle attività di interesse generale rientranti nei predetti ambiti, principalmente, attraverso il sostegno ad Enel Cuore On-lus e alla Fondazione Centro Studi Enel che, nella gestione dei rapporti con i terzi, si rifanno ai medesimi principi contenuti nel Codice Etico di Enel.

3.34 Antitrust e organi regolatori

Enel adotta un insieme di iniziative, misure organizzative e procedure volte ad assicurare la piena conformità delle attività dell'Azienda al diritto della concorrenza. Enel adempie alle normative di settore e si attiene al rispetto del diritto antitrust in ogni sua attività.

Enel presta la massima attenzione nel rispondere alle richieste di informazioni delle Autorità antitrust e delle Autorità di regolazione, senza negare, manipolare o ritardare i dati trasmessi, e si attiene ad una piena e leale collaborazione nel corso di ispezioni e istruttorie.

Enel intende assicurare che la conduzione di tutte le attività, proprie e delle società da essa controllate, avvenga in conformità alle norme antitrust e alla regolazione di settore, e richiede che i propri dipendenti, a tutti i livelli dell'organizzazione, le rispettino scrupolosamente nello svolgimento delle attività di propria competenza.

Per garantire la massima trasparenza, Enel si impegna a non trovarsi con dipendenti di qualsiasi Autorità e loro familiari in situazioni di conflitto di interessi.

3.35 Autorità per la protezione dei dati personali

Enel collabora con le Autorità competenti a livello locale nell'ambito della protezione dei dati personali, attraverso il Data Protection Office, preposto al contatto e alla gestione delle procedure istruttorie, secondo quanto previsto dalle politiche e procedure aziendali e dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

3.36

Gestione equa, responsabile e trasparente della fiscalità

Enel ha dotato il Gruppo di una strategia fiscale, intesa come l'insieme di principi e linee guida ispirate da valori di trasparenza e legalità, per assicurare una contribuzione fiscale equa, responsabile e trasparente in tutti i Paesi dove opera, sottolineando concretamente l'importanza che la stessa attribuisce alla variabile fiscale e al suo ruolo nello sviluppo sostenibile della società.

4 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

4.1

Compiti della funzione audit

Alla Funzione Audit sono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare l'applicazione e il rispetto del Codice Etico, attraverso un'analisi e una valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi a presidio dei processi aziendali con significativi impatti sull'etica aziendale;
- vigilare circa l'implementazione del Codice Etico e monitorare le iniziative per la diffusione della sua conoscenza e comprensione;
- ricevere e analizzare le segnalazioni di violazione del Codice Etico.

Tali attività sono effettuate con il supporto delle funzioni aziendali interessate, disponendo del libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

4.2

Comunicazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza degli *stakeholder* interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione (quali, ad esempio, la diffusione a tutte le persone del Codice, la pubblicazione di sezioni dedicate nell'intranet aziendale e sul sito internet, l'inserimento di apposite clausole etiche in tutti i contratti).

Alle funzioni aziendali preposte è attribuito il compito di promuovere il miglioramento continuo dell'etica e le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico per tutte le persone di Enel, la Funzione People and Organization predispone e realizza un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

4.3 Segnalazioni degli *stakeholder*

Gli *stakeholder* interni ed esterni del Gruppo possono segnalare, anche in forma anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico tramite un'unica piattaforma, accessibile dal sito web di Gruppo <https://secure.ethicspoint.eu/domain/media/it/gui/102504/index.html>

La piattaforma consente di inviare le segnalazioni nelle seguenti modalità:

- in forma scritta, via web;
- in forma orale, telefonicamente;
- ovvero, su richiesta del segnalante, mediante un incontro diretto fissato, entro un termine ragionevole, attraverso i suddetti canali.

La Funzione Audit riceve e analizza le segnalazioni nel rispetto delle normative applicabili.

Enel assicura il proprio impegno a vigilare affinché nessun atto di ritorsione sia posto in essere in ragione di una segnalazione, inteso come qualsiasi atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione, né qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, che provochi o possa provocare alla persona segnalante in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

4.4 Violazioni del Codice Etico

La Funzione Audit riporta le violazioni del Codice Etico emerse in conseguenza delle segnalazioni degli *stakeholder* o dell'attività di *auditing* e le relative proposte di azioni correttive:

- al Comitato Controllo e Rischi, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, i quali valutano l'opportunità di comunicare al Consiglio di Amministrazione i casi più significativi;
- agli organi sociali delle società controllate direttamente ed indirettamente da Enel per le tematiche di competenza.

I provvedimenti conseguenti all'accertamento delle violazioni sono definiti dalle strutture aziendali competenti secondo quanto disposto dalle norme nazionali applicabili.

4.5 Revisione del Codice Etico

I Comitati endoconsiliari valutano eventuali proposte di modifiche o integrazioni del Codice Etico e sottopongono queste ultime alla approvazione del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A.